

CON0031-UP001



Comune di Biella

Via Battistero, 4
13900 Biella (BI)

DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Appalto</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

INDICE

PREMESSA	3
FINALITÀ	3
CAMPO DI APPLICAZIONE	3
PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	5
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
DATI GENERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE	7
LA SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI	7
DESCRIZIONE DEL SITO	8
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	11
RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	12
ELENCO DEGLI APPALTI	13
LE DITTE APPALTATRICI	13
RISCHI DA INTERFERENZE	14
RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	18
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE E VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	21
INDIVIDUAZIONE RISCHI INTRODOTTI DAL PERSONALE IN APPALTO	21
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	22
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	25
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	26
ALLEGATO 1	27

 CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Appalto</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Premessa

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Finalità

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la **cooperazione** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il **coordinamento** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

Campo di applicazione

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Appalto</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs.81/2008):

- a) mera fornitura di materiali o attrezzature;
- b) servizi di natura intellettuale;
- c) lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

 CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Appalto</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Processo di valutazione dei rischi da interferenza

Il processo di valutazione dei rischi di interferenza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

1. Analisi delle attività oggetto dell'appalto

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati alla Ditta appaltatrice o lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre di individuare i casi in cui si possano ragionevolmente ritenere nulli i rischi da interferenza individuati dalla Determinazione del 5 marzo 2008.

2. Valutazione delle interferenze

Ricognizione dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

3. Predisposizione del DUVRI

Nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

4. Attuazione del DUVRI

Attività di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed attività di coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione o riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera mediante riunioni e sopralluoghi (compilazione del verbale di cooperazione e coordinamento, ai fini di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel DUVRI).


5. Aggiornamento del DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti e/o subappalti di lavori, forniture e servizi intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera, anche su proposta dell'Appaltatore.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	Comune di Biella
<i>Appalto</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: Codice dei contratti pubblici
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008: Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza e determinazione dei costi della sicurezza.
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi del 20 marzo 2008, GdL- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Dati generale della stazione appaltante

Amministrazione	Comune di Biella
Indirizzo	Via Battistero 4, 13900, Biella (BI)
Recapiti telefonici	tel. 015/3507435/494
Settore/attività	Amministrazione pubblica

La sede oggetto degli appalti

ENTE	Comune di Biella
INDIRIZZO	Comune di Biella
RECAPITI TELEFONICI	015/3507435 e 494 – Ufficio Economato
SETTORE/ATTIVITÀ	Amministrazione pubblica
S.Pre.S.A.L.	ASL BI - Via don Sturzo, 20, Biella
ISPettorato Territoriale del Lavoro	Corso Europa, 5/7, Biella
Comando Provinciale VV. FF.	Via S. Barbara, s.n.c. Biella
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Arch. Simona Maria Anglesio
RSPP	Ing. Stefano Baitone
Medico Competente	Dott. Paolo Poma
RLS	Pier Carlo Imboldi Pietro Grigatti Alessandro Comoli

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
	<i>Ente/Amm.ne</i> Comune di Biella	
	<i>Plesso</i> Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Descrizione del sito

L'appalto si svolgerà presso le Sedi individuate nel Capitolato Speciale e qui sotto riportate.

NUMERO	TIPO IMPIANTO	FABBRICATO	UBICAZIONE	PORTATA	FERMATE	ANNO	AZIONAMENTO
1	Piattaforma elevatrice per disabili	Centro Incontro Anziani S Paolo	via Trento n. 16/c	300	2	2002	idraulico
2	Ascensore	stabile residenziale	via Costa Vernato n. 45	400	4	1994	idraulico
3	Ascensore	Cimitero Urbano	via dei Tigli s.n.c.	1250	2	2001	idraulico
4	Ascensore	Cimitero Urbano	via dei Tigli s.n.c.	1250	2	2001	idraulico
5	Ascensore	stabile residenziale	piazza Cossato n. 9	475	4	1994	idraulico
6	Ascensore	Scuola Secondaria 1° Grado "Salvemini"	via Carso n. 30	850	4	1991	idraulico
7	Ascensore	Palazzo Oropa	via Battistero n. 4	325	4	1982	idraulico
8	Ascensore	Palazzo Oropa GdP	via Italia n. 27	630	3	2006	idraulico
9	Ascensore	stabile residenziale	via Conciatori n. 4	350	4	2002	idraulico
10	Ascensore	stabile residenziale	via Scaglia n. 2	350	5	1999	idraulico
11	Ascensore	stabile residenziale	via Scaglia n. 8	350	5	1999	idraulico
12	Ascensore	Parcheggio Boglietti	piazza Croce Rossa n. 1/b				
13	Ascensore	Parcheggio Boglietti	piazza Croce Rossa n. 1/b				
14	Ascensore	Scuola Secondaria 1° Grado "San Francesco"	piazza Martiri della Libertà n. 12	480	3	2014	elettrico
15	Ascensore	Scuola Primaria Piazza "Ada Negri"	piazza Monte Cucco n. 6	650	6	2007	idraulico

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

16	Piattaforma elevatrice per disabili	Scuola Primaria "Pietro Micca"	via Arnulfo n. 7	300	3	2005	idraulico
17	Ascensore	Scuola Primaria "Teresa Gromo Cridis"	via Marucca n. 2				
18	Montascale	Scuola Primaria "Teresa Gromo Cridis"	via Marucca n. 2				
19	Montascale	Scuola Primaria "Collodi"	via Zara n. 11				
20	Piattaforma elevatrice per disabili	Scuola Primaria "Collodi"	via Zara n. 11				
21	Piattaforma elevatrice per disabili	Scuola Primaria "Borgonuovo-Fermi"	via Friuli n. 7	860	4	1997	idraulico
22	Ascensore	Palazzo Pella	via Tripoli n. 48		5		elettrico
23	Ascensore	Palazzo Pella	via Tripoli n. 48		5		elettrico
24	Ascensore	Palazzo Pella lato nord	via Tripoli n. 48		7		idraulico
25	Piattaforma elevatrice per disabili	Stadio Lamarmora-Pozzo	viale Macallè n. 21	250	2	2003	idraulico
26	Ascensore	stabile residenziale	via Gorei n. 11	480	4	2008	idraulico
27	Ascensore	Asilo nido del Vernato "Annalena Tonelli"	via Conciatori n. 5	860	2	2003	idraulico
28	Montavivande	Asilo nido del Vernato "Annalena Tonelli"	via Conciatori n. 5				
29	Montavivande	Suola dell'infanzia "Virginia Maioli Faccio" Pavignano	via Bertamelina n. 36				
30	Montavivande	Suola dell'infanzia "Virginia Maioli Faccio" Pavignano	via Bertamelina n. 36				

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
	<i>Ente/Amm.ne</i> Comune di Biella	
	<i>Plesso</i> Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

31	Montavivande	Scuola dell'Infanzia "Riva" Petiva	Vicolo Galeazzo n. 3				
32	Piattaforma elevatrice per disabili	Scuola Secondaria 1° Grado "Nino Costa" di Chiavazza	via E. De Amicis n. 7	250	3	2004	idraulico
33	Ascensore	stabile residenziale	via Campagné n. 3	480	3	2009	idraulico
34	Piattaforma elevatrice per disabili	stabile residenziale	via Cerrione n. 4 scala A	300	4	2004	idraulico
35	Piattaforma elevatrice per disabili	stabile residenziale	via Cerrione n. 4 scala B	300	4	2004	idraulico
36	Piattaforma elevatrice per disabili	Scuola Primaria "De Amicis"	via Orfanotrofio n. 10				
37	Ascensore	Scuola Primaria "Giosuè Carducci" Vandorno	Strada Barazetto Vandorno n. 134	480	4	2008	idraulico
38	Ascensore	Villa Schneider	piazza Lamarmora n. 6		2		
39	Ascensore	Scuola Secondaria 1° Grado "Via Addis Abeba"	via Addis Abeba n. 37	480	4	2002	idraulico
40	Ascensore	Scuola Primaria "XXV Aprile" Chiavazza	piazza XXV Aprile n. 10	860	3	1996	idraulico
41	Ascensore	Scuola Primaria "M. Sella" di Pavignano	Strada Barazza n. 35	860	5	1996	idraulico
42	Ascensore	Palazzo Ferrero	corso del Piazza n. 25	630	3	2003	idraulico
43	Ascensore	Palazzo Ferrero	corso del Piazza n. 25	1050	4	2003	idraulico
44	Ascensore	Biblioteca Civica	piazza Curiel n. 13	600	4	2015	idraulico
45	Ascensore	Palazzina Piacenza	piazza Lamarmora n. 5	480	3	2017	idraulico
46	Ascensore	Museo del Territorio	via Quintino Sella n. 54/b	860	3	1999	idraulico

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

47	Ascensore	Scuola dell'Infanzia "Villaggio Sportivo"	via Trivero n. 3	630	2	1995	idraulico
48	Montavivande	Asilo nido "Villaggio Masarone"	via Trivero n. 1				
49	Ascensore	stabile residenziale	via Italia n. 77	350	5	1998	idraulico
50		stabile residenziale	via Costa del Vernato 7/9	480	5	2016	elettrico
51	Ascensore	stabile residenziale	via Costa del Vernato n. 9 scala B (interno cortile)	480	4	1995	idraulico
52	Ascensore	stabile residenziale	via Marocchetti n. 2 scala A	450	5	1999	idraulico
53	Ascensore	stabile residenziale	via Marocchetti n. 2 scala B	370	4	1999	idraulico

Descrizione delle attività


L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio che consiste nella manutenzione degli impianti elevatori al servizio degli stabili comunali dislocati sul territorio del Comune di Biella.

Gli impianti, oggetto del servizio di cui al presente capitolato, sono qui sopra indicati. Sono altresì oggetto del presente capitolato anche gli impianti che potrebbero essere installati durante il periodo contrattuale. Per tali impianti il servizio avrà in ogni caso inizio solo a seguito di formale comunicazione scritta della Stazione Appaltante.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma è stato predisposto un Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera, che costituisce parte integrante del presente DUVRI ed a cui si rimanda (Allegato 1).

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Elenco degli appalti

DITTA APPALTATRICE	OGGETTO DELL'APPALTO
	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi

Le ditte appaltatrici

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
TELEFONO/FAX	
C.F. P.IVA	
SETTORE/ATTIVITÀ	
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	
RSPPR	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	ADDETTI PREVENZIONE INCENDI ADDETTI PRIMO SOCCORSO
OGGETTO DELL'APPALTO	
DURATA DELL'APPALTO	
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	
NUMERO DEI LAVORATORI (impiegati per lo svolgimento dei lavori in appalto)	
ORARIO DI LAVORO	
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO	

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto sopra descritto, comprendono sia i rischi generali, presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti, sia i rischi specifici per il singolo appalto.

Il presente documento redatto dal Comune di Biella, in qualità di committente dell'appalto, reca pertanto una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. I soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, dovranno integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto o in forma scritta o tramite coordinamento verbale con la ditta esecutrice all'atto dell'accesso e comunque prima dell'inizio dei lavori.

A tale riguardo occorre riportare, al fine di una uniforme comprensione dei termini usati, le definizioni dei termini "pericolo", "rischio" e "valutazione del rischio", così come indicato nel documento "Orientamenti CEE riguardo alla valutazione dei rischi sul lavoro":

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (per es. materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente la potenzialità di causare danni;
- Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione, nonché dimensioni possibili del danno stesso;
- Valutazione dei rischi: procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

La valutazione semi-quantitativa dei rischi, utilizzata in questa analisi, è basata sulla ricerca dei seguenti fattori:

P: livello di probabilità stimata, su scala graduata semi-quantitativa;

D: gravità del danno ipotizzabile su scala graduata semi-quantitativa;

R: livello di rischio conseguente ai fattori P e D determinato come prodotto degli stessi secondo la formula

$$R = P \times D$$

Si riportano di seguito le tabelle relative alle scale di valori semi quantitativi dei fattori P e D.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

TABELLA A: SCALA GRADUATA SEMI QUANTITATIVA DEL FATTORE P

VALORE	LIVELLO	CRITERI ADOTTATI
4	ALTAMENTE PROBABILE	ESISTE UNA CORRELAZIONE DIRETTA TRA LA MANCANZA OSSERVATA ED IL VERIFICARSI DEL DANNO IPOTIZZATO SI SONO GIÀ OSSERVATI DANNI PER LA STESSA MANCANZA RILEVATA NELLA STESSA AZIENDA O IN AZIENDE SIMILI O IN SITUAZIONI OPERATIVE SIMILI. IL VERIFICARSI DEL DANNO NON SUSCITEREBBE STUPORE ALCUNO IN AZIENDA
3	PROBABILE	LA MANCANZA RILEVATA PUÒ PROVOCARE UN DANNO, ANCHE SE NON IN MODO DIRETTO O AUTOMATICO E' NOTO QUALCHE EPISODIO IN CUI ALLA MANCANZA HA FATTO SEGUITO IL DANNO IL VERIFICARSI DEL DANNO SUSCITEREBBE MODERATO STUPORE IN AZIENDA
2	POCO PROBABILE	LA MANCANZA RILEVATA PUÒ PROVOCARE UN DANNO, SOLO IN CIRCOSTANZE DI EVENTI SFORTUNATI E' NOTO SOLO QUALCHE RARO EPISODIO IN CUI ALLA MANCANZA HA FATTO SEGUITO IL DANNO IL VERIFICARSI DEL DANNO SUSCITEREBBE GRANDE STUPORE IN AZIENDA
1	IMPROBABILE	LA MANCANZA RILEVATA PUÒ PROVOCARE UN DANNO, PER CONCOMITANZA DI PIÙ EVENTI SFAVOREVOLI, TRA LORO INDIPENDENTI. NON SONO NOTI EPISODI IN CUI ALLA MANCANZA HA FATTO SEGUITO IL DANNO IL VERIFICARSI DEL DANNO SUSCITEREBBE INCREDULITÀ.

TABELLA B: SCALE GRADUATA SEMI QUANTITATIVA DEL FATTORE D

VALORE	LIVELLO	CRITERI ADOTTATI
4	GRAVISSIMO	INFORTUNI O EPISODI DI ESPOSIZIONE ACUTA CON EFFETTI LETALI O DI INVALIDITÀ TOTALE SULL' ORGANISMO ESPOSIZIONE CRONICA CON EFFETTI LETALI E O TOTALMENTE INVALIDANTI
3	GRAVE	INFORTUNI O EPISODI DI ESPOSIZIONE ACUTA CON EFFETTI DI INVALIDITÀ PARZIALE SULL' ORGANISMO ESPOSIZIONE CRONICA CON EFFETTI IRREVERSIBILI O PARZIALMENTE INVALIDANTI
2	MEDIO	INFORTUNI O EPISODI DI ESPOSIZIONE ACUTA CON EFFETTI DI INVALIDITÀ REVERSIBILE SULL' ORGANISMO ESPOSIZIONE CRONICA CON EFFETTI REVERSIBILI
1	LIEVE	INFORTUNI O EPISODI DI ESPOSIZIONE ACUTA CON EFFETTI DI INVALIDITÀ RAPIDAMENTE REVERSIBILE SULL' ORGANISMO ESPOSIZIONE CRONICA CON EFFETTI REVERSIBILI RAPIDAMENTE

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

SI PUÒ RAFFIGURARE, IN UNA RAPPRESENTAZIONE A MATRICE, IL LIVELLO DI RISCHIO RELATIVO AD UN CERTO REPARTO/MANSIONE/ATTIVITÀ/ATTREZZATURA/AGENTE, RIPORTANDO IN ASCISSA LA GRAVITÀ DEL DANNO E IN ORDINATA LA PROBABILITÀ DELL'ACCADIMENTO.

MATRICE DI VALUTAZIONE						
GRAVISSIMO	DANNO	4	4	8	12	16
GRAVE		3	3	6	9	12
MEDIO		2	2	4	6	8
LIEVE		1	1	2	3	4
			1	2	3	4
		PROBABILITA'				
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	ALTAMENTE PROBABILE	

DALLA COMBINAZIONE DEI DUE FATTORI PRECEDENTI (PROBABILITA' E DANNO) VIENE RICAVATA, COME INDICATO NELLA MATRICE DI VALUTAZIONE SOPRA RIPORTATA, L'ENTITÀ DEL RISCHIO, CON LA SEGUENTE GRADUALITÀ:

1	2 ≤ R ≤ 3	4 ≤ R ≤ 8	9 ≤ R ≤ 16
TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO

QUESTA RAPPRESENTAZIONE FORNISCE DI PER SÉ UN PUNTO DI PARTENZA PER LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO E LA PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DA ADOTTARE.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE QUANTITATIVA, SONO STATE INDIVIDUATE DELLE FASCE DI RISCHIO, COME RIPORTATO NELLA SEGUENTE TABELLA, PER L'ADOZIONE DI "AZIONI CONSEGUENTI" DA INTRAPRENDERE:

VALORE	RISCHIO	AZIONI DA INTRAPRENDERE	SCALA DI TEMPO
1	TRASCURABILE	INSTAURARE UN SISTEMA DI VERIFICA CHE CONSENTA DI MANTENERE NEL TEMPO LE CONDIZIONI DI SICUREZZA PREVENTIVATE	-
$2 < R \leq 3$	BASSO	PREDISPORRE GLI STRUMENTI NECESSARI A MINIMIZZARE IL RISCHIO ED A VERIFICARE L'EFFICACIA DELLE AZIONI PREVENTIVATE. MONITORAGGIO DELLE SITUAZIONI RISCONTRATE AL FINE DI MANTENERE IL LIVELLO DI RISCHIO IN TALE FASCIA.	TEMPO DI RIFERIMENTO UN ANNO
$4 \leq R \leq 8$	MEDIO	PROGRAMMARE CON URGENZA INTERVENTI CORRETTIVI TALI DA ELIMINARE LE ANOMALIE CHE PORTANO ALLA DETERMINAZIONE DI LIVELLI DI RISCHIO NON ACCETTABILI MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE RISCONTRATA. INTERVENTI DI CONTROLLO/VERIFICA CHE IL RISCHIO RIMANGA IN TALE FASCIA DI RISCHIO QUALORA NON FOSSE POSSIBILE PORTARLO IN UNA FASCIA DI RISCHIO INFERIORE.	TEMPO DI RIFERIMENTO SEI MESI
$9 \leq R \leq 16$	ALTO	INTERVENIRE IMMEDIATAMENTE SULLA FONTE DI RISCHIO PROVVEDENDO A SOSPENDERE LE LAVORAZIONI SINO AL RAGGIUNGIMENTO DI LIVELLI DI RISCHIO ACCETTABILI	IMMEDIATAMENTE

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

Di seguito sono riportati i rischi presenti all'interno delle sedi comunali dell'Ente

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DEI PERICOLI DETTATI DA POSSIBILI INTERFERENZE

LEGENDA: <input checked="" type="checkbox"/> = PRESENTE; <input type="checkbox"/> = ASSENTE	AREE COMUNI / CORRIDOI	UFFICI	SERVIZI IGIENICI	AREE ESTERNE
RISCHIO				
URTI, COLPI, IMPATTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PROIEZIONE DI SCHEGGE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INVESTIMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SCIVOLAMENTI, INCIAMPO, CADUTE A LIVELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RUMORE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INCENDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PUNTURE DI INSETTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAPINA / AGGRESSIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CHIMICO / FUMI E VAPORI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIOLOGICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CEM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICROCLIMA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTRO.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>


DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Valutazione dei rischi presenti nell'edificio e misure di prevenzione e protezione

RISCHI PRESENTI	VALUTAZIONE		
	P	G	R
<p>SCIVOLAMENTI/INCIAMPI E CADUTE È UN RISCHIO PRESENTE SOPRATTUTTO IN RELAZIONE AD INCIAMPO CAUSATO DALLA PRESENZA DI DISLIVELLI DEL PAVIMENTO O PRESENZA DI OSTACOLI, O SCIVOLAMENTO SU SUPERFICI VISCIDE COME PAVIMENTI BAGNATI. <u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMUNE DI BIELLA</u> È VIETATO LASCIARE OSTACOLI, MATERIALE DI SCARTO/RIFIUTO CHE POTREBBE ESSERE DI INCIAMPO O DI OSTACOLO, DI MANTENERE I LUOGHI ORDINATI E PULITI. VIENE APPOSTA ADEGUATA SEGNALETICA DI AVVERTIMENTO NEL CASO IN CUI IL PAVIMENTO RISULTI BAGNATO E/O SCIVOLOSO.</p>	1	2	2
<p>INCENDIO ALL'INTERNO DEI LOCALI SONO PRESENTI MATERIALI COMBUSTIBILI (PREVALENTEMENTE ARREDI), MENTRE I PRODOTTI INFIAMMABILI (METANO) SONO PRESENTI ALL'INTERNO E SEGREGATI ALL'INTERNO DEL LOCALE TECNICO "CENTRALE TERMICA". LE SORGENTI DI INNESCO SONO COSTITUITE DALL'IMPIANTO ELETTRICO, CHE ALIMENTA TUTTE LE UTENZE DELL'EDIFICIO (BASSA TENSIONE). LA PROBABILITÀ DI UN INCENDIO È DUNQUE CLASSIFICABILE COME BASSA IN TUTTI I LOCALI (TRANNE CHE NEI LOCALI TECNICI), MENTRE LA GRAVITÀ DI UN INCENDIO RISULTA DETTATA PREVALENTEMENTE DALLA POSSIBILE PRESENZA DI PERSONE NON VIGILI (ESTERNI/PUBBLICO). <u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMUNE DI BIELLA</u> SONO PRESENTI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ELETTRICO E TUTTE LE ATTREZZATURE SONO DOTATE DI MARCATURA CE. SI RACCOMANDA COMUNQUE DI EVITARE ACCUMULI DI SCARTI DI MATERIALE/RIFIUTI. TUTTI I PRESIDI ANTINCENDIO VENGONO CONTROLLATI PERIODICAMENTE DA DITTA AUTORIZZATA. GLI ADDETTI ANTINCENDIO HANNO EFFETTUATO SPECIFICI CORSI DI FORMAZIONE. I LOCALI E GLI ARREDI SONO STATI PROGETTATI E SCELTI TENENDO IN CONSIDERAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEGLI STESSI, CON ADEGUATA PROGETTAZIONE DELLE VIE DI ESODO, USCITE DI EMERGENZA E COLLOCAZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO, NONCHÉ ADEGUATA COLLOCAZIONE DI MATERIALI E ATTREZZATURE NEI LOCALI, IN BASE ALLA LORO DESTINAZIONE.</p>	1	4	4
<p>URTI, COLPI E IMPATTI RISCHIO DETTATO DALLA PRESENZA DI ARREDI, IMPIANTI E STRUTTURE ARCHITETTONICHE. <u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMUNE DI BIELLA</u> PORRE SEMPRE ATTENZIONE ALLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE, NON EFFETTUARE PIÙ LAVORAZIONI CONTEMPORANEAMENTE. NON ESEGUIRE ATTIVITÀ CON ATTREZZATURE, SE NON STRETTAMENTE CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE MANSIONI.</p>	1	2	2
<p>TAGLI, FERITE E ABRASIONI RISCHIO DETTATO DALLA PRESENZA DI ATTREZZATURE E UTENSILI CON PROFILI TAGLIENTI O APPUNTITI (TAGLIERINE, FORBICI,...). <u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMUNE DI BIELLA</u> PORRE SEMPRE ATTENZIONE ALLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE, UTILIZZARE SOLTANTO LE ATTREZZATURE DI PROPRIA PROPRIETÀ, OVVERO, IN CASO DI UTILIZZO DI ATTREZZATURE DEL COMUNE DI BIELLA, UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE LE ATTREZZATURE DI PROPRIA COMPETENZA PER LO SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI. NON ESEGUIRE ATTIVITÀ CON ATTREZZATURE, SE NON STRETTAMENTE CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE MANSIONI.</p>	1	2	2
<p>CAMPI ELETTROMAGNETICI RISCHIO DOVUTO ALLA PRESENZA DI CAMPI ELETTROMAGNETICI PRODOTTI DA MACCHINARI E ATTREZZATURE. <u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE:</u> ADEGUATA MANUTENZIONE DELLE FONTI DI CEM.</p>	1	1	1

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

RISCHI PRESENTI	VALUTAZIONE		
	P	G	R
<p>ELETTROCUZIONE</p> <p>IL RISCHIO SI CONCRETIZZA IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO DI EVENTUALI STRUMENTI ELETTRICI ALIMENTATI A BASSA TENSIONE.</p> <p><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMUNE DI BIELLA:</u></p> <p>IL LAVORATORE NON È AUTORIZZATO A COMPIERE QUALSIASI TIPO DI INTERVENTO DI RIPARAZIONE, MODIFICA, DI NATURA ELETTRICA SUI MACCHINARI. OGNI MALFUNZIONAMENTO, ANOMALIA, INEFFICIENZA DEVE ESSERE SOLLECITAMENTE SEGNALATA AL RESPONSABILE DI SETTORE E L'ATTREZZATURA MESSA FUORI USO. SERVIRSI DI PROLUNGHE INTEGRE E SENZA PARTI IN TENSIONE; INSERIRE LE SPINE NELLE PRESE PER CUI SONO CONCEPITE, SENZA FORZATURE E MODIFICHE PROVVISORIE. I DIPENDENTI SONO STATI INFORMATI SULL'IMPORTANZA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NON LASCIARE ACCESI APPARECCHI CHE POTREBBERO PROVOCARE UN INCENDIO DURANTE LA LORO ASSENZA O DI NOTTE; - NON UTILIZZATE MAI APPARECCHI NELLE VICINANZE DI LIQUIDI O IN CASO DI ELEVATA UMIDITÀ; - NON ESEGUITE RIPARAZIONI DI FORTUNA CON NASTRO ISOLANTE O ADESIVO A PRESE, SPINE E CAVI (GLI IMPIANTI SONO REVISIONATI E CONTROLLATI SOLO DA PERSONALE QUALIFICATO) - NON SOVRACCARICARE LE PRESE DI CORRENTE IN QUANTO POSSONO RISCALDARSI E CAUSARE CORTO CIRCUITI, CON CONSEGUENZE ANCHE GRAVISSIME. - EVITARE L'UTILIZZO DI PROLUNGHE E, SE IL LORO UTILIZZO È INEVITABILE, DOPO L'USO STACCARLE E RIAVVOLGERLE; - NON UTILIZZARE MULTIPRESE TIPO "TRIPLE" COLLEGATE A "CIABATTE" CHE A LORO VOLTA PROVENGONO DA ALTRE "TRIPLE, IN MODO DA EVITARE UN CARICO ECCESSIVO SUL PRIMO COLLEGAMENTO A MONTE DEL "GROVIGLIO" CON RISCHIO DI INCENDIO. SE GLI UTILIZZATORI (P.C., FAX, CASSE AUDIO, STAMPANTI, CALCOLATRICI ECC.) AUMENTANO E LE PRESE DISPONIBILI NON BASTANO, RICHIEDERE PRIMA DELLA CONSEGNA DEI NUOVI UTILIZZATORI ANCHE L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E DEL NUMERO DI PRESE NECESSARIE; - NON UTILIZZARE MAI SPINE ITALIANE COLLEGATE (A FORZA) CON PRESE TEDESCHE (SCHUKO) O VICEVERSA, PERCHÉ IN QUESTO CASO SI OTTIENE LA CONTINUITÀ DEL COLLEGAMENTO ELETTRICO MA NON QUELLA DEL CONDUTTORE DI TERRA; - NON TOGLIERE LA SPINA DALLA PRESA NON TIRARE MAI IL CAVO E RICORDARE DI SPEGNERE PRIMA L'APPARECCHIO UTILIZZATORE; - NON UTILIZZARE MAI L'ACQUA PER SPEGNERE UN INCENDIO DI NATURA ELETTRICA, MA SOLO ESTINTORI A POLVERE O CO₂; - NON TENTARE DI SALVARE PERSONE A CONTATTO CON PARTI IN TENSIONE TRASCINANDO VIA, PRIMA DI AVER SEZIONATO L'IMPIANTO 	1	4	4

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
	Ente/Amm.ne Comune di Biella	
	Plesso Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Individuazione dei rischi introdotti dall'appaltatore e Valutazione dei rischi specifici e di interferenza

Individuazione rischi introdotti dal personale in appalto

IMPRESA INTERESSATA	MODALITÀ	AREA / REPARTO	ATTREZZATURA UTILIZZATA	RISCHI INTRODOTTI	
IMPRESA APPALTATRICE • SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRALE DI IMPIANTI ASCENSORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, SERVOSCALE E MONTACARICHI	<input checked="" type="checkbox"/> SOVRAPPONATA <input type="checkbox"/> ISOLATA	TUTTE LE AREE DEL COMUNE DI BIELLA INDICATE NEL CAPITOLATO	UTENSILERIA MANUALE PRODOTTI CHIMICI (DA INTEGRARE A SEGUITO DELL'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E CONSEGNA DI "ESTRATTO" DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA DITTA APPALTATRICE)	X	ELETTRICO
					RUMORE
				X	AGENTI CHIMICI
				X	URTI - SCHIACCIAMENTI
				X	INCIAMPO - SCIVOLAMENTO
				X	CADUTA DALL'ALTO
					CADUTA OGGETTI DALL'ALTO
					CARICHI SOSPESI
				X	INCENDIO
					MEZZI IN MOVIMENTO
					AGENTI CANCEROGENI
					AGENTI BIOLOGICI
					GAS COMPRESSI
				X	CAMPI ELETTROMAGNETICI
					RADIAZIONI OTTICHE
					ATMOSFERE ESPLOSIVE
	FLUIDI IN PRESSIONE				
	SUPERFICI CALDE				
X	SPAZIO CONFINATO				

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Valutazione rischi interferenziali

RISCHI PRESENTI	VALUTAZIONE			RISCHIO APPORTATO DA	LUOGO
	P	G	R		
<p>URTI, COLPI, IMPATTI/TAGLI, FERITE E ABRASIONI RISCHIO DETTATO DAL POSSIBILE SOVRAFFOLLAMENTO DEI LOCALI, SOPRATTUTTO IN CONDIZIONI DI ESODO DI EMERGENZA. IL RISCHIO È PERALTRO PRESENTE DURANTE LE ATTIVITÀ DI TRANSITO NEI LOCALI NONCHÉ DURANTE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE, DURANTE TALI ATTIVITÀ L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO È CAUSATA DALLA PRESENZA DI STRUTTURE ARCHITETTONICHE O ARREDI.</p> <p><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN CAPO AL COMUNE BIELLA:</u> PREDISPOSIZIONE DI ADEGUATE VIE DI ESODO DAI LOCALI. PORRE ATTENZIONE ALLA PRESENZA DI STRUTTURE ARCHITETTONICHE, ARREDI, ATTREZZATURE O ALTRE PERSONE COMPRESI NEI LOCALI. È VIETATO LASCIARE OSTACOLI A TERRA, NONCHÉ È VIETATO INTRALCIARE LE VIE DI CIRCOLAZIONE E DI ESODO. LE ATTREZZATURE/UTENSILI POSSONO ESSERE UTILIZZATE SOLO DA PERSONALE CHE PRESENTA IDONEA FORMAZIONE E ADESTRAMENTO (OVE NECESSARIO); UTILIZZO DI ADEGUATI DPI SE NECESSARIO. FORMAZIONE E INFORMAZIONE.</p> <p><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN CAPO ALLE DITTE ESTERNE:</u> PORRE ATTENZIONE ALLA PRESENZA DI STRUTTURE ARCHITETTONICHE, ARREDI O ALTRE PERSONE COMPRESI NEI LOCALI. UTILIZZARE UNICAMENTE ATTREZZATURE DI PROPRIA COMPETENZA. È VIETATO LASCIARE OSTACOLI A TERRA, NONCHÉ È VIETATO INTRALCIARE LE VIE DI CIRCOLAZIONE E DI ESODO. SEGUIRE LE INDICAZIONI FORNITE DALL'ENTE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ, NONCHÉ SEGUIRE LE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA IN CASO DI EVACUAZIONE. FORMAZIONE E INFORMAZIONE.</p>	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> • Comune Biella • Tutte le Imprese compresenti • Avventori 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti
<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPO, CADUTE A LIVELLO È UN RISCHIO PRESENTE SOPRATTUTTO IN RELAZIONE AD INCIAMPO CAUSATO DALLA PRESENZA OGGETTI E MATERIALI, CADUTA A LIVELLO A CAUSA DI DISLIVELLI DEL TERRENO O SCIVOLAMENTO SU SUPERFICI VISCIDE PER PRESENZA DI LIQUIDI SUL TERRENO.</p> <p><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN CAPO AL COMUNE DI BIELLA E ALLE DITTE ESTERNE:</u> È VIETATO LASCIARE OSTACOLI, MATERIALE DI SCARTO/RIFIUTO CHE POTREBBE ESSERE DI INCIAMPO O DI OSTACOLO, È NECESSARIO MANTENERE I LUOGHI ORDINATI E PULITI. VIENE APOSTA ADEGUATA SEGNALETICA DI AVVERTIMENTO NEL CASO IN CUI IL PAVIMENTO RISULTI BAGNATO E/O SCIVOLOSO. FORMAZIONE E INFORMAZIONE.</p>	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> • Comune Biella • Tutte le Imprese compresenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

RISCHI PRESENTI	VALUTAZIONE			RISCHIO APPORTATO DA	LUOGO
	P	G	R		
<p>INCENDIO</p> <p>ALL'INTERNO DEI LOCALI SONO PRESENTI MATERIALI COMBUSTIBILI (PREVALENTEMENTE ARREDI), MENTRE I PRODOTTI INFIAMMABILI (METANO) SONO PRESENTI ALL'INTERNO E SEGREGATI ALL'INTERNO DEL LOCALE TECNICO "CENTRALE TERMICA". LE SORGENTI DI INNESCO SONO COSTITUITE DALL'IMPIANTO ELETTRICO, CHE ALIMENTA TUTTE LE UTENZE DELL'EDIFICIO (BASSA TENSIONE).</p> <p>LA PROBABILITÀ DI UN INCENDIO È DUNQUE CLASSIFICABILE COME BASSA IN TUTTI I LOCALI (TRANNE CHE NEL LOCALE TECNICO "CENTRALE TERMICA"), MENTRE LA GRAVITÀ DI UN INCENDIO RISULTA DETTATA PREVALENTEMENTE DALLA POSSIBILE PRESENZA DI PERSONE NON VIGILI (PUBBLICO).</p> <p><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMUNE DI BIELLA:</u> SONO PRESENTI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ELETTRICO E TUTTE LE ATTREZZATURE SONO DOTATE DI MARCATURA CE. SI RACCOMANDA COMUNQUE DI EVITARE ACCUMULI DI SCARTI DI MATERIALE/RIFIUTI. TUTTI I PRESIDI ANTINCENDIO VENGONO CONTROLLATI PERIODICAMENTE DA DITTA AUTORIZZATA. GLI ADDETTI ANTINCENDIO HANNO EFFETTUATO SPECIFICI CORSI DI FORMAZIONE. I LOCALI E GLI ARREDI SONO STATI PROGETTATI E SCELTI TENENDO IN CONSIDERAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEGLI STESSI, CON ADEGUATA PROGETTAZIONE DELLE VIE DI ESODO, USCITE DI EMERGENZA E COLLOCAZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO, NONCHÉ ADEGUATA COLLOCAZIONE DI MATERIALI E ATTREZZATURE NEI LOCALI, IN BASE ALLA LORO DESTINAZIONE.</p> <p><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN CAPO ALLE DITTE ESTERNE:</u> È VIETATO LASCIARE ACCUMULI DI SCARTI DI MATERIALE/RIFIUTI. PRESSO TUTTI I LOCALI È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'UTILIZZO DI FIAMME LIBERE E FUMARE. SEGUIRE LE INDICAZIONI CONTENUTE ALL'INTERNO DEL PIANO DI EMERGENZA DEL COMUNE DI BIELLA (IN OGNI CORRIDOIO È APPOSTA UNA PLANIMETRIA DI EMERGENZA DI PIANO IN CUI SONO INDIVIDUATE LE USCITE DI EMERGENZA E I PRESIDI EMERGENZIALI). UTILIZZO DI ATTREZZATURE ADEGUATE E MARCHIATE CE. COORDINAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ IN MODO DA DIMINUIRE POSSIBILI INTERFERENZE.</p>	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> • Comune Biella • Tutte le Imprese compresenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti
<p>CHIMICO / POLVERI</p> <p>RISCHIO APPORTATO DAI PRODOTTI CHIMICI PER LE PULIZIE DEI LOCALI, DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA.</p> <p><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN CAPO AL COMUNE DI BIELLA E ALLE DITTE ESTERNE:</u> SCELTA DI PRODOTTI CHIMICI DI PERICOLOSITÀ MODERATA/ASSENTE, GLI STESSI VENGONO UTILIZZATI INDOSSANDO IDONEI DPI. COORDINAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI IN MODO DA EVITARE, OVVERO DIMINUIRE, L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO INTERFERENZIALE.</p>	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> • Comune Biella • Tutte le Imprese compresenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti
<p>INVESTIMENTO</p> <p>RISCHIO DOVUTO ALLA PRESENZA DI VEICOLI A MOTORE NELL'AREA ESTERNA.</p> <p><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN CAPO AL COMUNE DI BIELLA E ALLE DITTE ESTERNE:</u> RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA, MANTENIMENTO DI BASSA VELOCITÀ DI ANDATURA E ADEGUATA DISPOSIZIONE DELLE AREE RISERVATE AL PARCHEGGIO.</p>	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> • Comune Biella • Tutte le Imprese compresenti • Avventori 	<ul style="list-style-type: none"> • Aree esterne

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

RISCHI PRESENTI	VALUTAZIONE			RISCHIO APPORTATO DA	LUOGO
	P	G	R		
AGGRESSIONI, COLLUTTAZIONI, RAPINA È UN RISCHIO DETTATO DA POSSIBILI AGGRESSIONI VERBALI O FISICHE DA PARTE DI PUBBLICO ESTERNO, NONCHÉ DA POSSIBILI RAPINE. <u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER IL COMUNE DI BIELLA E LE DITTE ESTERNE:</u> IN CASO DI RAPINA O DI PRESENZA DI AGGRESSORI, NON ESEGUIRE AZIONI DI PROPRIA INIZIATIVA MA EVACUARE L'AREA SE QUESTO NON COMPORTA RISCHI PER SÉ E PER GLI ALTRI. CHIAMARE I SOCCORSI SOLTANTO IN CASO DI CERTEZZA DI NON ESSERE VISTI DALL'AGGRESSORE, OVVERO AL TERMINE DELL'ATTO CRIMINOSO.	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Avventori 	<ul style="list-style-type: none"> • Aree aperte al pubblico
EMERGENZA COVID-19 È UN RISCHIO DETTATO DALLA PRESENZA CONTEMPORANEA TRA IL PERSONALE DELL'APPALTATORE E IL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA STRUTTURA (DIPENDENTI, DITTE APPALTATRICI). <u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER IL COMUNE DI BIELLA E LE DITTE ESTERNE:</u> AL FINE DI ACCEDERE AI LOCALI DELL'ENTE È NECESSARIO CHE I LAVORATORI DELL'ENTE E DELLE DITTE ESTERNE ADOTTINO LE MISURE MINIME DI ANTI-CONTAGIO COVID19 INDICATE NEL PROTOCOLLO SPECIFICO ATTENENDOSI SCRUPOLOSAMENTE.	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Comune Biella • Tutte le Imprese compresenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti

COVID 19 - **PRESCRIZIONI PER TUTTI**

- **GLI UTENTI DOVRANNO DICHIARARE DI NON ESSERE STATI AFFETTI DA MALATTIA COVID-19;**
- **GLI UTENTI CHE SONO STATI AFFETTI DA MALATTIA COVID-19 DEVONO PRESENTARE LA DOCUMENTAZIONE DELLA ASL DI APPARTENENZA DI GUARIGIONE E DI AUTORIZZAZIONE A INTERROMPERE L'ISOLAMENTO FIDUCIARIO;**
- **GLI UTENTI DOVRANNO DICHIARARE L'ASSENZA DI ESPOSIZIONE PERSONALE A CASI ACCERTATI O PROBABILI O SOSPETTI DI COVID-19 NEGLI ULTIMI 14 GIORNI;**
- **L'ACCESSO NON POTRÀ ESSERE CONSENTITO AI SOGGETTI IN QUARANTENA;**
- **LA TEMPERATURA CORPOREA DOVRÀ ESSERE MISURATA AGLI UTENTI E AI LORO EVENTUALI ACCOMPAGNATORI AD OGNI ACCESSO; ALLE PERSONE CON UNA TEMPERATURA UGUALE O SUPERIORE A 37,5°C L'ACCESSO NON SARÀ CONSENTITO E DOVRANNO CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO. DOVRÀ ESSERE TENUTO UN APPOSITO REGISTRO DELLE MISURAZIONI, PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'UTENTE NEL RISPETTO DELLE NORME PER LA PRIVACY;**
- **GLI UTENTI DOVRANNO INDOSSARE LA MASCHERINA - DPI;**
- **SEGUIRE LA SEGNALETICA ORIZZONTALE CON LINEE DI RISPETTO. UTILIZZARE I CONTENITORI DI RIFIUTI PER I FAZZOLETTI MONOUSO E ALTRO MATERIALE DI USO PERSONALE.**
- **PER I SOGGETTI ESTERNI SONO INDIVIDUATI SERVIZI IGIENICI DEDICATI. SE CIÒ NON FOSSE POSSIBILE, È FATTO DIVIETO AGLI ESTERNI DI FRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI**

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Stima dei costi della sicurezza

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze individuati dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni (ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica).

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Si rimanda al capitolato.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Approvazione del documento

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

COMMITTENTE Comune di Biella Arch. Simona Maria Anglesio	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
	<i>Firma</i>	<i>Data</i>

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Allegato 1

Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera

 CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Gestione delle emergenze

Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice operante all'interno dei plessi deve:

- prendere visione delle planimetrie di piano ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.

- prendere visione del Piano di emergenza delle relative procedure di evacuazione.

In fase di emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione delle emergenze.

I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alle emergenze di struttura. Se presente, il personale della Impresa Appaltatrice dovrà partecipare alle prove di evacuazione organizzate.

Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.

E' assolutamente vietato ingombrare le vie di esodo, le stesse dovranno restare sempre libere, in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.

Non stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.

Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, è fatto obbligo d'informare preventivamente il Dirigente del Comune, solo successivamente e con il consenso scritto dello stesso, si potrà interdire la via di esodo o l'uscita di emergenza; tale condizione deve comunque protrarsi per il minor tempo possibile.

Chiunque rilevi una possibile situazione di emergenza deve:

- evitare di assumere iniziative personali se non adeguatamente formato (è assolutamente vietato prendere qualsivoglia iniziativa che possa compromettere la propria e l'altrui incolumità);
- avvisare ed allontanare quanto si trovino in prossimità del pericolo;
- segnalare agli Addetti alle emergenze la situazione di emergenza rilevata;

In caso di evacuazione:

- interrompere le attività
- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- raggiungere il punto di raccolta seguendo le vie indicate dalla cartellonistica e dalle planimetrie
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	Comune di Biella
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

Regolamento interno per la sicurezza degli appalti

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le norme di disciplina interna e le disposizioni in materia di salute e sicurezza di seguito riportate.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Ente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- c) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- d) Non fumare nei locali.
- e) Rispettare gli orari, i percorsi e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.
- f) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- g) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- h) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- i) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge) ecc

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	Comune di Biella
Plesso	Servizio di manutenzione integrale di impianti ascensori, piattaforme elevatrici, servoscale e montacarichi	

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).